

Al Prorettore per l'Organizzazione  
Università di Pisa  
Prof. M. Marroni

Al Direttore Generale  
Università di Pisa  
Dott. Riccardo Grasso

A tutto il personale tecnico amministrativo  
e p.c. Relazioni Sindacali

**Oggetto: Cloud Microsoft Office365.**

Il 23 dicembre 2016 è pervenuta la comunicazione a tutto il personale dipendente e agli studenti dell'Università che era possibile accedere ai servizi cloud di Microsoft Office365 e che le licenze sono per uso personale.

Nel frattempo siamo stati informati che in alcuni uffici viene chiesto al personale di usare tale strumento per attività lavorativa e di ufficio, benché tale modalità di lavoro non risulti però in nessuna comunicazione ufficiale.

Per questo chiediamo:

1. Il personale è garantito e tutelato nell'uso di questo strumento come strumento lavorativo, visto che in realtà per accedervi deve sottoscrivere un consenso solo per uso personale, in cui si dichiara consapevole che l'Università stessa non garantisce su perdita dati, errori del software o disponibilità del servizio?
2. Viene comunicato che l'Università raccoglierà dati statistici anonimi sul funzionamento del servizio "unipi365" condividendoli con terzi e che processerà i dati caricati dall'utente solo per gli scopi necessari al funzionamento del servizio. Ma se vengono caricati dati di lavoro quale tipo di processo o controllo viene espletato?
3. Sono previsti corsi o momenti formativi ad hoc, per permettere al lavoratore di poter usare lo strumento informatico nel migliore dei modi?

Data la delicatezza della questione chiediamo un riscontro urgente al fine di tutelare le lavoratrici e i lavoratori e di garantire lo svolgimento delle attività istituzionali nella maniera più efficiente e produttiva per l'Università.

Distinti saluti

Pisa, 22/06/2017

Il Coordinatore della RSU  
Marco Billi